



Ordine del Giorno nr. d'ordine 4

seduta del 26-11-2020

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: Approvato all'unanimità (presenti 35)

Oggetto: 25 NOVEMBRE 2020 – Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- nonostante la difficile situazione dettata dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, non si può e non si deve dimenticare una data importante come quella del 25 NOVEMBRE, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne.

- Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale di Venezia, il 2020 ha rappresentato un anno importante per il Centro Antiviolenza del nostro Comune, esattamente il 25° dalla sua apertura.

- Nei soli due mesi di aprile e maggio scorsi, ancora in pieno lockdown, donne, chiuse dentro le loro case, che avevano smesso di chiedere aiuto, si sono rimesse in contatto con il Centro Antiviolenza, a seguito della situazione di grave rischio di recidiva di azioni violente per le quali la convivenza con il partner convivente era diventata troppo pericolosa per se stesse e per i propri figli.

- Le operatrici del Centro hanno parlato con ciascuna donna trovando un posto sicuro dove vivere temporaneamente, in attesa di trovare una sistemazione stabile; le donne ospitate con urgenza tra i mesi di aprile e maggio 2020 costituiscono quasi un terzo del totale delle donne (33 donne e 33 figli) che hanno chiesto ospitalità da gennaio al 25 novembre.

- Anche grazie alle due Case Rifugio, che hanno continuato a funzionare a pieno regime, tutti i minori e le madri ospiti hanno potuto contare sul sostegno e supporto psicologico fornito dalle operatrici: assistenti sociali, educatrici, psicologhe e avvocate.

- Nel 2020 ben 221 donne, rimaste a vivere nella propria casa, si sono rivolte per la prima volta al Centro Antiviolenza per chiedere aiuto e trovare insieme alle operatrici un appoggio tangibile per uscire dalla violenza, 121 donne sono state inserite in nuovi progetti individuali di protezione e uscita dalla violenza, 7 donne e 11 minori sono stati accolti nelle due Case Rifugio, 10 nuclei sono stati accolti nei soli due mesi di aprile e maggio, 49 le consulenze giuridico-legali.

Considerato che:

- questi sono solo alcuni dati che confermano, durante il 25ennale del Centro, la vicinanza alle donne ed il fattivo supporto conferito dall'Amministrazione Comunale attraverso il mantenimento e potenziamento degli interventi, oltre all'apertura di due nuovi Sportelli Antiviolenza con sede a Venezia presso Villa Groggia e la Municipalità del Lido.

Dato atto che:

- secondo i dati statistici, in Italia viene uccisa una donna ogni tre giorni e che le restrizioni anti-contagio, come rappresentato dal Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, hanno segnato una recrudescenza di violenza nell'ambiente domestico.

Rilevato che:

- in Italia, secondo l'Associazione Save the Children, si stima che 427.000 bambini in 5 anni siano stati vittime di violenza diretta, agita nella maggior parte dei casi dal padre nei confronti della madre e di violenza assistita, ossia osservatori incolpevoli della violenza agita nella maggior parte di casi dal padre nei confronti della madre.

I minori, spettatori di violenza, portano nel loro sviluppo le drammatiche conseguenze dal punto di vista comportamentale, cognitivo e sociale aumentando il rischio di riproporre le stesse dinamiche relazionali nel loro divenire adulti.

Ritenuto necessario:

- non abbassare l'attenzione, a fronte anche dei 104 omicidi in ambito familiare riportati dall'ultimo dossier del Viminale.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio comunale chiede al Sindaco di farsi portavoce nei confronti del Governo affinché:

- siano erogati in modo strutturale maggiori finanziamenti per i Centri Antiviolenza, le Case di Rifugio, gli Sportelli Antiviolenza e per gli orfani di femminicidio.